



cinema io confesso

Otto Keller confessa a Padre Logan (Montgomery Clift) di aver ucciso l'avvocato Villette che lo aveva scoperto a rubare a casa sua, travestito da prete.

In istruttoria due giovanette dichiarano di aver visto un prete uscire dalla casa di Villette, proprio la sera del delitto. L'ispettore Larrue interroga quindi tutti i sacerdoti della città e solo da Padre Logan non ottiene risposta alle domande.

Lo stesso Larrue ricorda di aver visto Logan, la mattina successiva al delitto, intrattenersi davanti alla casa di Villette, con Ruth (Anne Baxter), moglie del noto legale Pierre Grandfort e il sacerdote appariva visibilmente preoccupato.

Logan è accusato di omicidio; ma Ruth, volendo salvarlo, dichiara pubblicamente che essi erano amici d'infanzia ed erano stati anche innamorati. Un giorno lui era partito per il fronte e lei lo aveva atteso invano. Infine, aveva sposato Grandfort.

Al ritorno di Logan, i due giovani si erano incontrati ed insieme avevano fatto una gita; sorpresi da un temporale erano stati costretti a rifugiarsi in un cascinale dove avevano trascorso la notte e dove Logan aveva confidato a Ruth la sua decisione di prendere i voti. Al mattino seguente, il padrone della fattoria, Villette, aveva scoperto la coppia e, riconosciuta Ruth aveva cominciato a ricattarla. La ragazza conclude il racconto dicendo che la sera del delitto si trovava con Logan, al quale aveva chiesto come difendersi dal ricattatore.

Tale testimonianza non stabilisce però un alibi per il sacerdote poichè l'ora del delitto non coincide con quella precisata da Ruth.

Durante il processo Logan non si difende; viene assolto per insufficienza di prove.

Il pubblico non soddisfatto del verdetto, all'uscita dal tribunale, lo accoglie minaccioso. La moglie dell'assassino allora, non sopportando oltre la scena, tenta invano di svelare il nome del vero responsabile, ma viene uccisa da Keller che cerca di invelire anche su Logan, che ritiene colpevole di essere venuto meno al segreto della confessione: ma viene ferito da un poliziotto e sarà Logan stesso a raccogliere l'ultima confessione del morente.

Di solito è nella stagione estiva che le case cinematografiche ammanniscono le « pizze » più insulse, confidando negli stomaci di struzzo degli spettatori di stagione...

Frugando però nei fondi di magazzino, per rieditare magari vecchie pellicole, capita che qualche volta risbucchi roba sostanziosa. E' il caso di « Io confesso », un film della Warner Bros che al suo primo apparire destò notevole interesse, e che ancora oggi non è per niente scaduto. La figura di padre Logan (anche se meritava di essere psicologicamente più approfondita) risulta abbastanza vigorosa e ben impersonata da Montgomery Clift. Una firma, notissima anche ai telespettatori, quella di Alfred Hitchcock, sigla la regia. Classifica Centro Cattolico Cinematografico: per Adulti.

televisione

TELEGRAFICHE



● Il primo lavoro del ciclo del 2° programma dedicato al teatro comico sarà realizzato negli studi di Roma nel mese di luglio. Si tratta de « La Granduchessa e il cameriere », di Savoia, che avrà per regista Flaminio Bollini e per protagonista maschile Alberto Lionello (nella foto).

● « Più rosa che giallo » è il titolo definitivo della serie di commedie a carattere poliziesco che Dino Verde ha scritto per il secondo programma e che andranno in video a partire dal prossimo luglio. Come già annunciato, i sei episodi sono imperniati sul personaggio di Nat Yellow, un detective privato che sarà impersonato da Alberto Bonucci (nella foto). Lo affiancheranno Cristina Grado, Stefano Sibaldi, Carlo Romano, Franco Scandurra ed altri. « Più rosa che giallo » sarà comunque poi ritrasmesso anche sul secondo nazionale.

● « Madama Butterfly », di Giacomo Puccini, sarà replicata sul nazionale la sera di lunedì 2 luglio. Protagonisti il soprano Gigliola Frazzoni, e il tenore Giuseppe Campora. Dirige Francesco Molinari Pradelli.

canzoni

« Chi volete al Cantagiro? »

I venti cantanti di serie A che sono stati prescelti da un apposito referendum popolare per partecipare al I° Cantagiro d'Italia, sono i seguenti: Milva, Miranda Martino, Tonina Torrielli, Jenny Luna, Nunzio Gallo, Little Tony, Luciano Tajoli, Adriano Celentano, Claudio Villa, Betty Curtis, Peppino di Capri, Wilma De Angelis, Aurelio Fierro, Mina, Modugno, Nilla Pizzi, Rascel, Tony Renis, Teddy Reno. I primi nove, hanno già accettato di venire inseriti nella squadra « nazionale » che dovrà comprendere comunque soltanto 12 nominativi. Per quanto si riferisce alle tappe, sono sicure ormai quelle di Bergamo, Parma, Bologna, Imola, Siena, Perugia, Roma, Pescara, Chieti, Napoli.

dischi

● Paolo Poli, il simpatico distributore di milioni della passata edizione della famigerata « Canzonissima » debutta con un 45 giri che contiene « La canzone dei milioni » e « Sette canzoni per sette cantanti ». I versi di entrambe le canzoni sono stati opportunamente modificati dagli stessi autori di « Canzonissima », Scarnicci e Tarabusi (a « quei » tempi ribattezzati più appropriatamente... Schernisci e Teneabusi!). La prima composizione narra la storia di un milionario spendaccione ossessionato dall'idea di sperperare i suoi quattrini; protagonista della seconda è invece un rubacuori indeciso fra tante donne. (RCA, L. 690 + tasse).



● Dopo un lungo periodo di assenza dal nostro mercato, torna Perry Como. Il 45 giri che presentiamo ora contiene « Caterina » e « The Island of Forget ten Lovers ». « Caterina » è una allegra, melodica e fresca canzone in cui si rivela un Perry Como caro alle simpatie del pubblico; un cantante dallo stile semplice, delicato, familiare, che rimane sempre fra i « favoriti di sempre ». (RCA, L. 690 + tasse).

● « Il cantico eterno », la canzone che abbiamo ascoltato durante la proiezione dei titoli di testa della trasmissione televisiva « I nostri amici » per la voce di Miranda Martino, è stata registrata discograficamente dalla stessa cantante. « Il cantico eterno » (composto da Gino Peguri, lo stesso autore di « Stasera tornerò ») è accoppiato con « Sorridimi amore » anch'esso dovuto al Peguri. (RCA L. 690 + tasse).

INDIRIZZI

ADRIANO CELENTANO: Via Ziretti 47, MILANO; TROY DONAHUE: presso Warner Bros, Via Casalpino 14, ROMA; MICHELANGELO ANTONIONI: Via Archimede 44, ROMA; ALESSANDRO BLASETTI: Via Lazio 9, ROMA; ANTONIO PIETRANGELI: Via delle Isole 19, ROMA; TOIÒ: Viale B. Buozzi 98, ROMA; ANNA MAGNANI: Via degli Astalli 19, ROMA; RICCARDO BILLI: Via Ripetta 51, ROMA; ELSA MARTINELLI: Via Molveno 36, ROMA.

a cura di Effeibi